

Giorgio Vanno Antonelli, esperto dell'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) assegnato in missione presso l'Autorità per l'Aviazione Civile Omanita, ci racconta la sua esperienza nel Sultanato, a stretto contatto con un settore sempre più strategico per la regione ed i traffici globali.

### **Quale è stato il percorso che ti ha portato dall'ENAC all'Autorità per l'Aviazione Civile Omanita?**

Il mio curriculum nasce da esperienze diversificate nel tempo. Ho iniziato la carriera di aviatore in Aeronautica Militare come pilota di aerei da caccia. Poi il forte desiderio di scoprire il mondo mi ha condotto alla decisione di comandare aeroplani civili di linea, in quella che era la nostra Compagnia Aerea nazionale. È stato durante il periodo operativo che ho apprezzato la bellezza del trasporto aereo e del trasporto dei passeggeri e delle merci in ogni angolo del pianeta e l'affascinante sensazione di globalizzazione, di implementazione economica e di servizio che questo tipo di società strategiche, possono portare al territorio.

Attraverso questa spinta alimentata dalla curiosità sviluppata dal mio lavoro e attraverso l'interesse rafforzato dalle nozioni accademiche universitarie, prende corpo il desiderio di comprendere maggiormente il settore, entrando a far parte della sua gestione, della gestione delle operazioni aeree, della gestione del personale e dei processi, diventando questo il punto focale della mia diversificazione professionale come parte dirigenziale nei procedimenti aeronautici.

La focalizzazione del business proprio di una compagnia aerea, non concede, però, di avere una visione completa di quelle che sono le decisioni che incidono sulla stessa e sul sistema, ai livelli più diversificati.

Pertanto, l'unica strada che avrebbe completato le mie aspirazioni, attraverso il gradino più alto del comparto aeronautico, sarebbe dovuta passare attraverso le Autorità dell'Aviazione Civile, le Commissioni del trasporto europee, le Agenzie Europee ed Internazionali, dove appunto ho approfondito e perfezionato quello che oggi è il mio bagaglio culturale di una conoscenza professionale omnicomprensiva e completa del sistema del trasporto e delle operazioni.

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile italiana (ENAC), è diventata così la mia prima tutrice, insegnandomi e certificandomi in tutti i settori di questo meraviglioso e complesso mondo che dedica quotidianamente, tutto sé stesso alla sicurezza e allo sviluppo delle operazioni aereonautiche ed aerospaziali.

È questo lungo cammino professionale che oggi mi consente di essere uno degli esperti internazionali del settore aeronautico civile e commerciale a livello mondiale, e spero che questo renda anche un piccolo omaggio a quanto il nostro paese ha fatto per istruirmi e per inviarmi nel mondo in rappresentanza professionale.

In ultimo, a valle di quanto sopra, sono approdato in questo meraviglioso paese, l'Oman, richiesto per un progetto internazionale tra il Sultanato e un'agenzia dell'ONU che mi coordina.



**Il traffico aereo ha sempre rappresentato un settore chiave per lo sviluppo dell'economia di un Paese, ed in questa regione la sua valenza strategica sembra sia aumentata con il concentrarsi delle rotte verso i Paesi del Golfo. Come hai visto questa evoluzione per quanto riguarda l'Oman e l'aeroporto di Mascate?**

*Per rispondere a questa domanda vorrei annoiarvi con alcuni dati economici per l'anno 2024 che dovrebbe essere una pietra miliare per il recupero del traffico passeggeri globale, in quanto è previsto raggiungere 9,4 miliardi di passeggeri, superando l'anno 2019 che ha accolto 9,2 miliardi di passeggeri (102,5% del livello 2019). La regione Asia-Pacifico dovrebbe registrare un notevole balzo nel traffico passeggeri insieme alla continua apertura del mercato cinese. Si dovrebbero qui raggiungere circa 3,4 miliardi di passeggeri nel 2024, ovvero il 99,5% del livello del 2019.*

*Tutti i dati globali, forniti da IATA, ICAO o giornali come Forbes o il Business Times, per citarne solo alcuni, concordano sul fatto che i movimenti di passeggeri sono in continua crescita in tutto il mondo. I conflitti nella parte settentrionale della terra stanno costringendo le compagnie aeree a collegare il mondo Est-Ovest-Est, con rotte più a sud, attraverso i collegamenti dei grandi hub della GCC.*

*Analogamente, la chiusura del canale di Suez sta creando una crisi dei costi e delle entrate delle merci verso l'Europa.*

*Per quanto sopra, anche se mi perdonerete la spiegazione esemplificata, ritengo che il trasporto aereo in Oman divenga un contributo necessario e importante per uno sviluppo economico, attraverso la connettività tra i paesi e le città, consentendo il flusso di merci, persone, capitali, tecnologia e idee e sostenendo il ciclo di business espandendo la connettività ove il settore è già sovraffollato. I vettori Medio Orientali, diversi da quelli omaniti, hanno reagito in modo celere a ricostruire le loro reti internazionali e continuano ad espandersi nei più importanti hub globali, ma il loro spazio aereo e i loro aeroporti hanno bisogno di maggiori ampliamenti, mentre attualmente l'Oman sarebbe già pronto a cogliere questa occasione, re-veicolando, sviluppando e completando velocemente quella che oggi è la Oman Vision 2040.*

*Come ho già detto, l'Oman ha una posizione geografica strategica e possiede un enorme potenziale in fatto di fascino del Paese e gentilezza del popolo omanita, di bellezza territoriale, di possibilità energetiche di ultima generazione e di capacità portuale-aeroportuale. Tutto questo potrebbe quindi divenire la condizione ottimale per uno sviluppo del comparto del trasporto aereo-navale nazionale, internazionale e globale, contribuendo positivamente alla crescita della regione, soprattutto contribuendo quale volano dell'economia internazionale attraverso la connessione di passeggeri e merci dei paesi.*



***Il tuo ruolo di esperto nazionale presso l'Autorita' per l'Aviazione Civile Omanita ti offre la possibilita' di osservare da vicino questo settore strategico. Quali sono le principali sfide che vedi all'orizzonte?***

*Prima ancora di parlare delle sfide da affrontare, dovremmo trattare per un istante quelle che sono le prioritá nazionali Omanite dettate nella Oman Vision 2040.*

*In questo importante documento nazionale troviamo delle colonne costitutive che richiamano profondamente alla connessione dell'Oman al resto del mondo attraverso le cooperazioni internazionali.*

*E' a seguito di questo atto strategico che prende forma la riorganizzazione e l'aggiornamento del sistema di connessione delle persone e delle merci del paese.*

*Il sistema del trasporto aereo e il network globale divengono così una delle prioritá del territorio per quanto abbiamo già trattato precedentemente. Le compagnie aeree, gli aeroporti, lo spazio aereo, la ricerca, la normativa, la struttura stessa delle responsabilitá omanite atte a questo scopo, dovranno revisionare sé stesse per aggiornarsi alle nuove e più moderne richieste del sultanato.*

*Un meraviglioso lavoro d'integrazione ed aggiornamento che coinvolge ogni settore e stakeholder del sistema del trasporto aereo. Una splendida opportunitá per porre questo meraviglioso paese al pari dei grandi del comparto.*

*Per terminare, desidero ringraziare tutti voi della nostra Ambasciata e tutti gli italiani in Oman per il supporto, l'aiuto e per creare quelle condizioni di appartenenza che mi fanno sentire sempre a casa anche se lontano da uno dei paesi più belli del mondo, l'Italia.*

